



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Verbale 2/2019 del Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo si è riunito giovedì 4 aprile 2019 alle ore 12.00, presso la sala Organi Collegiali del Rettorato, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale 1/2019
3. TARM: intervento della Pro Rettore
4. Approvazione Relazione opinione studenti a.a. 2017-2018
5. Attività Commissioni Didattiche Paritetiche 2019
6. Audizioni CdS 2019
7. Follow up CdS
8. Incontri con i CdS e i Dipartimenti
9. Incontri con gli studenti neo eletti
10. Varie ed eventuali

Sono presenti: Tiziana Civera (Presidente), Silvia Perotto (Vice Presidente), Paola Cassoni, Fabrizio Crivello, Lorenzo Giraud, Giuseppe Migliaretti, Veronica Orazi

Giustificano l'assenza: Maria Schiavone e Sabrina Stroppa

Partecipano: Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione, e Stefania Borgna con funzioni di verbalizzazione.

Partecipa la prof.ssa Lorenza Operti (dalle ore 12.40), Vice-Rettore per la didattica e per l'internazionalizzazione.

Interviene la prof.ssa Elisabetta Barberis, Pro Rettore per il solo punto 3 dell'ordine del giorno.

§§§

1. Comunicazioni

Formazione per il Riesame Ciclico

Il 25 febbraio il Presidio ha organizzato una prima giornata di in-formazione sul tema della consultazione delle parti sociali, che è la prima attività richiesta ai CdS, propedeutica al Riesame Ciclico. Vi hanno partecipato Presidenti, docenti e personale tecnico-amministrativi dei CdS coinvolti nelle attività di Riesame Ciclico nell'anno 2019. L'incontro è stato organizzato prevedendo una prima parte di illustrazione del processo, dei suoi obiettivi e delle Linee guida di Ateneo sul tema e una seconda parte di presentazione di due *best practice*: una nell'ambito dei corsi magistrali rappresentata dal CdS in "Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio" e una nell'ambito dei corsi triennali rappresentata dal CdS di "Informatica". La presentazione dei due casi concreti, effettuata da parte dei CdS stessi, ha favorito un ricco scambio di opinioni e un confronto costruttivo tra gli intervenuti.

Nel mese di giugno è stata fissata una seconda giornata che sarà dedicata alla compilazione dei quadri del Riesame Ciclico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Criticità CDP 2018: incontro con i Dirigenti

Il giorno 1 marzo la Presidente ha incontrato i Dirigenti delle Direzioni Didattica e Servizi agli Studenti (Massimo Bruno), Edilizia e Logistica (Sandro Petruzzi) e Sistemi Informativi, Portale e e-learning (Angelo Saccà) per condividere le criticità su infrastrutture e servizi rilevate dalle CDP nel 2018 e per programmare le attività di monitoraggio del Presidio nel 2019.

Il Presidio svolgerà un primo monitoraggio a fine maggio e un monitoraggio conclusivo a fine anno. Si prevede inoltre di reiterare l'incontro organizzato lo scorso anno tra Dirigenti e CDP per informare sulle attività svolte in relazione alle criticità riscontrate rispetto ad aule, strutture e servizi, da svolgere in autunno, allargando la partecipazione a tutti i rappresentanti degli studenti.

Seminario di aggiornamento su AVA (DM 6/2019)

Il 7 marzo la Fondazione CRUI ha organizzato la prima edizione di un seminario di aggiornamento AVA avente ad oggetto il Decreto Ministeriale n. 6 (autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) del 7 gennaio 2019, che a partire dall'a.a. 2019/2020 sostituisce integralmente il D.M. 987/2016.

Il target del corso era il personale docente con ruoli di responsabilità nella progettazione e gestione dell'offerta formativa (Direttori di Dipartimento, Presidenti o Coordinatori di corsi di studio, componenti di Nuclei di Valutazione, Presidi della Qualità, ecc.) e il personale tecnico-amministrativo coinvolto nelle procedure di offerta formativa e assicurazione della qualità della didattica. Vi hanno partecipato la Presidente del Presidio, Giorgio Longo e Stefania Borgna dell'Area Qualità e Valutazione, insieme al dirigente e al personale della Direzione Didattica.

Obiettivo del seminario, del quale seguiranno ulteriori edizioni ad aprile e maggio, era quello di illustrare le ultime novità introdotte dal DM 6/2019 con una lettura critica e contestualizzata delle norme, al fine di sviluppare capacità operative nelle quotidiane attività riguardanti l'offerta formativa.

Incontro con i Responsabili di Polo della Didattica e della Ricerca

Il 14 marzo l'Area Qualità e Valutazione, di concerto con gli uffici della Didattica e del Personale interessati, ha organizzato un incontro di approfondimento con il personale di Polo della Didattica. La settimana successiva, il 22 marzo, è stato organizzato un incontro con il personale di Polo della Ricerca. Gli incontri sono stati dedicati allo scambio di informazioni utili per le rispettive attività e per chiarire eventuali dubbi sulle procedure che hanno impatto su alcune attività didattiche, di ricerca e di assicurazione della qualità svolte in collaborazione tra uffici centrali e di polo.

Invio al Nucleo dei Monitoraggi Annuale e dei Riesami Ciclico del 2018

Il 18 marzo il Presidio ha inviato al Nucleo di valutazione le Schede di Monitoraggio Annuale dei 154 CdS dell'Ateneo e dei 31 Riesami Ciclici effettuati nel 2018. Per i soli CdS in Scienze del Diritto Italiano ed Europeo (L-14) e Fisica dei Sistemi Complessi (LM-17) è stato concordato che l'attività di Riesame Ciclico sarà completata nel 2019 e dunque il materiale relativo verrà trasmesso al termine di quest'anno.

Audizioni dei Dipartimenti

Il 18 marzo si sono svolte le audizioni dei Dipartimenti che il Nucleo di Valutazione ha realizzato in collaborazione con il Presidio della Qualità, al fine di valutare il sistema di assicurazione della qualità dei dipartimenti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e politiche sull'organico.

Sono stati incontrati il dipartimento di Psicologia e il dipartimento di Scienze della Terra.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Ciascuna audizione è stata divisa in due incontri: uno con la direzione e i rappresentanti del personale strutturato del Dipartimento e una con i soli rappresentanti del personale non strutturato e studente. L'audizione ha avuto come guida un breve documento di autovalutazione riferito ai requisiti AVA, predisposto dal Nucleo di Valutazione e compilato e trasmesso da ciascun dipartimento prima degli incontri.

Le audizioni dei Dipartimenti, avviate nel 2017, costituiscono una positiva esperienza di incontro e approfondimento, utile a focalizzare i temi sui quali è opportuno lavorare per il miglioramento della qualità delle attività e per indagare eventuali punti di attenzione e le attività messe in campo dai Dipartimenti in relazione ad essi.

Elezioni studentesche 2019

Il 19-20 marzo si sono svolte in modalità telematica le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi universitari ed extra universitari, con un elettorato composto da studenti regolarmente iscritti in corso o fuori corso, studenti Erasmus *incoming* e dottorandi.

Gli organi che prevedono rappresentanze studentesche sono: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Assemblea regionale degli studenti per il diritto allo studio universitario, Comitato Universitario per lo Sport (CUS), Consigli di dipartimento (in misura non inferiore al 15% della composizione totale dell'organo), Consigli di CdS (in misura non inferiore al 15% della composizione totale dell'organo) e Consigli delle Scuole (in misura non inferiore al 20% della composizione totale dell'organo). Gli studenti eletti durano in carica due anni.

I risultati hanno visto rappresentanti eletti per 22 Dipartimenti su 27 e 79 CdS (di cui 8 CCS integrati) su 154.

Il Presidio prende atto delle comunicazioni fornite.

2. Approvazione verbali

Il verbale n. 1/2019 viene approvato all'unanimità.

Alle ore 12.15 entra la prof.ssa Elisabetta Barberis per l'intervento previsto per il punto 3.

3. TARM: intervento della Pro Rettore

La prof.ssa Civera introduce il tema ringraziando la prof.ssa Barberis, ProRettore e Delegata del Rettore per l'Orientamento, Tutorato e *Placement* (OTP), per essere intervenuta alla riunione e per l'opportunità di approfondire i primi risultati e le attività che si stanno portando avanti sul tema del TARM unico di Ateneo. Cede la parola alla Prorettrice che informa che a partire dall'a.a. 2018-2019, l'Ateneo di Torino ha introdotto un test unico valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e laurea magistrali a ciclo unico che non prevedono un numero programmato di studenti. Il progetto è curato dalla Commissione OTP di Ateneo.

La Prorettrice segnala di essere già intervenuta sui medesimi temi in Senato e che interverrà anche nella prossima riunione del Nucleo. Nel mese di maggio sono inoltre previste presentazioni anche con CdS e Dipartimenti attraverso incontri dedicati presso i diversi poli. La Prorettrice chiarisce le motivazioni che hanno spinto la *Governance* a sperimentare il progetto di TARM unico: la prima riflessione è avvenuta a partire da un'analisi sulle carriere studenti che presentavano risultati poco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

performanti in termini di acquisizione CFU tra primo e secondo anno. Il principale parametro monitorato era stato la “Proporzione di studenti neo immatricolati a CdS non a numero programmato che acquisiscono almeno 40 CFU/anno”. A seguito di queste analisi e al fine di migliorare la *performance* delle carriere degli studenti, l’Ateneo ha intrapreso azioni che hanno riguardato molteplici aspetti riguardanti la struttura dell’offerta formativa: dal potenziamento dell’orientamento (Salone Orientamento; Sito web; Orient@mente; Start@Unito; Atlante delle professioni), all’accompagnamento alle matricole (Tutorato matricole; Corsi di riallineamento su Orient@mente; Start@Unito), al tutorato al I anno (Tutorato disciplinare; Sviluppo soft skills) e infine altre azioni di sistema a supporto del processo di miglioramento didattico (Revisione alcuni CdS; Progetto IRIDI). Uno degli elementi più importanti dell’azione dell’Ateneo sul fronte OTP ha riguardato tuttavia la decisione di sperimentare un TARM unico di Ateneo. Essa è stata presa a seguito di una specifica politica che mette in relazione TARM, OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) e successo accademico degli studenti. Dalle verifiche svolte si è constatata l’assenza di correlazioni evidenti tra il superamento del TARM, che accerta le competenze disciplinari e il successo negli esami del I anno. Si è rilevato invece come i Descrittori di Dublino siano il punto di riferimento per la costruzione degli obiettivi di apprendimento dei CdS e dunque, per affrontare un percorso accademico, risulta particolarmente importante possedere un livello minimo di capacità trasversali, le cosiddette *soft skills*, quali ad esempio l’abilità di leggere e comprendere un testo, l’abilità linguistica, l’abilità logico-matematica di base e l’interesse e l’apertura verso i principali eventi e temi che caratterizzano i dibattiti dell’attualità, al fine di formare una propria autonomia di giudizio.

Partendo da questi elementi si è valutato come le competenze trasversali siano elementi cardine per il successo accademico e si è quindi avviata la sperimentazione del TARM unico, orientato sull’accertamento di questo tipo di competenze e sulla riflessione delle proprie capacità/attitudini in questo campo, anticipando la possibilità di sostenere il test già a partire dalla IV superiore. Un punto molto importante è infatti il legame con le scuole che preparano e indirizzano le scelte dei futuri studenti universitari.

Una parte importante del processo di sperimentazione di questo nuovo test è il monitoraggio puntuale che si sta conducendo al fine di valutare se ci sia stato un miglioramento delle carriere degli studenti. Il processo di monitoraggio si è sviluppato parallelamente alla nascita del nuovo TARM e si prevede di durata almeno triennale, per poter avere dati sufficientemente stabili e consolidati su cui basare le analisi dei risultati ottenuti nel corso del tempo dai nuovi immatricolati.

Dato l’alto tasso di innovatività, si è altresì deciso di presentare il progetto ad ANVUR nel mese di giugno, al fine di dividerne i primi risultati e le strategie messe in atto a fronte di una normativa attualmente più orientata all’accertamento delle competenze disciplinari come elemento di partenza per l’accesso ai corsi universitari.

La prof.ssa Barberis esce alle 13.40.

4. Approvazione Relazione opinione studenti a.a. 2017-2018

Il Presidio prende in esame la Relazione sulla rilevazione dell’opinione studenti per l’anno 2017-2018. La Presidente cede la parola al Prof. Migliaretti che presenta sinteticamente i contenuti della Relazione che rappresenta uno strumento di analisi di numerosi aspetti dell’esperienza universitaria degli studenti.

Rispetto allo scorso anno la Relazione è stata ampliata e suddivisa in due parti, articolate come segue:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1) la prima parte, tradizionalmente presente, riguarda la rilevazione, effettuata sulla base dei criteri e dei principi stabiliti da ANVUR, tramite il “questionario insegnamenti” e il “questionario corso di studio, aule, attrezzature, servizi di supporto e prove d’esame”; inoltre, raccogliendo le sollecitazioni del Nucleo contenute nella Relazione 2018, l’analisi è stata integrata con i risultati in termini di soddisfazione anche a livello di CdS oltre che di Dipartimento; infine, per assicurare l’approfondimento delle attività di internazionalizzazione, è stata condotta un’analisi specifica sui CdS erogati in lingua inglese con una comparazione tra gli stessi e gli analoghi CdS in lingua italiana;

2) la seconda parte presenta l’opinione degli studenti in mobilità Erasmus *incoming* ed *outgoing*, effettuata tramite l’analisi del questionario adottato dalla Commissione Europea per valutare la rispondenza delle pratiche realizzate dagli Atenei ai criteri di qualità richiesti a livello europeo.

Il Prof. Migliaretti elogia la puntuale e ampia analisi effettuata dall’ufficio e segnala alcuni elementi di attenzione che emergono dall’analisi; in particolare sono risultati come critici alcuni aspetti indagati dal secondo questionario, erogato a un anno di distanza dall’esperienza dello studente, che invece nel primo questionario sugli insegnamenti gli studenti stessi giudicano più favorevolmente (es. carico didattico e orario delle lezioni). Questi elementi di incertezza, collegati alle possibili ricadute sulla valutazione dei servizi agli studenti, spingono verso la necessità di un ulteriore approfondimento e riflessione su una possibile ulteriore razionalizzazione del sistema di rilevazione dell’opinione degli studenti, da valutare in previsione del prossimo anno accademico. Stante l’opportunità che la valutazione sia effettuata congiuntamente con la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, la Presidente prenderà quindi contatto con il dirigente interessato.

Il Presidio approva il documento all’unanimità. Esso sarà inviato al Nucleo di Valutazione per la conseguente attività valutativa da condurre entro il 30 aprile come previsto dalla normativa vigente.

10. Varie ed eventuali

Considerata la necessità di interrompere la riunione per motivi di orario e la conseguente mancanza del numero legale, si rinvia la discussione dei punti 5,6,7,8 e 9 alla riunione del mese di maggio e si delega la Presidente ad assumere le decisioni necessarie a proseguire le attività previste per il periodo intercorrente.

La seduta si chiude alle ore 14.00.

LA PRESIDENTE DEL PRESIDIO
F.to Tiziana Civera